

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1960. — *Presidenza del Presidente* BARACCO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Magri.

In apertura di seduta il senatore Busoni, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente, a nome del suo Gruppo, l'opportunità che la Commissione dia la precedenza alla discussione dei disegni di legge di precipuo interesse generale, accantonando quelli concernenti particolari categorie di cittadini. Elenca poi i provvedimenti che, a suo parere, andrebbero esaminati con precedenza sugli altri, fra i quali il disegno di legge n. 94, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e il numero e le attribuzioni dei Ministeri, e quelli nn. 956 e 957, contenenti norme sul *referendum*. Sull'argomento prendono poi la parola, oltre il Presidente, i senatori Battaglia, Angelilli, Gianquinto e Picardi. Rimane stabilito che si riuniranno in Comitato ristretto il Presidente ed i Commissari rappresentanti i vari Gruppi parlamentari per determinare un ordine di precedenza nella discussione dei disegni di legge deferiti alla Commissione.

Il senatore Sansone, riferendosi a quanto è avvenuto sabato scorso a Bologna in Piazza Malpighi — dove un comizio tenuto dallo onorevole Pajetta è stato sciolto dalla polizia, ed un parlamentare di sinistra ha riportato una contusione durante una carica della Celere — prescindendo da punti di vista particolari dei singoli partiti prega il Presidente della Commissione di rendersi interprete

presso il Presidente del Senato della sua protesta per l'accaduto, sottolineando l'esigenza che la libertà dei cittadini in genere e la libertà e le prerogative dei parlamentari in particolare siano adeguatamente tutelate. A tale richiesta si associa il senatore Gianquinto. Il Presidente assicura che si renderà interprete presso la Presidenza del Senato delle esigenze espresse dal senatore Sansone.

Il senatore Busoni sottolinea anche la necessità che l'ordine delle precedenze nelle cerimonie ufficiali, con riguardo anche ai parlamentari, sia disciplinato con legge, mentre ora esiste in materia soltanto una circolare ministeriale. Ciò è necessario anche per ottenere che ai parlamentari sia sempre riservato un trattamento adeguato al loro rango e alle loro funzioni, ciò che ora non sempre avviene. Prega pertanto il Presidente di rendersi interprete delle sue osservazioni presso il Governo. A tali dichiarazioni si associa il senatore Pagni.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del senatore Schiavone: « Proroga del termine stabilito dall'articolo 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1098, relativo alle disposizioni sulla cinematografia » (1053). Dopo la relazione favorevole del Presidente, parlano i senatori Busoni, Gianquinto e Lepore e il Sottosegretario Magri.

Il senatore Busoni si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento, con la intesa però che la Sottocommissione per l'esame degli emendamenti al disegno di legge n. 478, concernente la revisione dei

film e dei lavori teatrali, sia convocata al più presto.

Il senatore Gianquinto, dopo aver protestato per il ritardo subito dal suddetto disegno di legge n. 478, dichiara che si asterrà dalla votazione di quello ora in discussione.

Il Sottosegretario Magrì fa presente che il Governo ha presentato da tempo il citato disegno di legge n. 478, il cui *iter* è stato rallentato da ragioni obiettive a tutti note. Fa presente comunque che il Governo è a disposizione della Sottocommissione anzidetta per il proseguimento dei lavori. Al riguardo rimane stabilito che tale Sottocommissione si riunirà il 14 giugno prossimo alle ore 16,30.

Infine il disegno di legge n. 1053 è approvato con un emendamento formale proposto dal senatore Busoni.

*In sede referente*, la Commissione esamina il disegno di legge costituzionale: « Assegnazione di tre senatori ai comuni di Trieste, Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico » (820-B). (In prima deliberazione: approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

Il relatore Schiavone illustra le modifiche apportatevi dall'altro ramo del Parlamento, e si dichiara favorevole al testo dell'articolo unico approvato dalla Camera. Ritiene invece che non possa essere accolta la soppressione dell'articolo 2, poiché, a suo avviso, l'articolo stesso, consentendo che siano effettuate elezioni parziali limitate al territorio di Trieste, deroga all'articolo 60 della Costituzione, il cui disposto comporta che le elezioni del Senato debbano svolgersi contemporaneamente per tutto il territorio della Repubblica; e una deroga a tale norma non può essere fatta con legge ordinaria, ma soltanto con legge costituzionale. Dopo interventi dei senatori Busoni, Gianquinto, Battaglia, Pellegrini e Pagni, la relazione del senatore Schiavone è approvata, con l'intesa, su proposta del senatore Gianquinto, che l'articolo 2 dovrà essere ripristinato espressamente come disposizione transitoria.

*In sede consultiva*, la Commissione approva il parere favorevole preparato dal senatore Battaglia sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania, con Protocollo e scambi di Note concluso a Roma il 21 novembre 1957 » (874), già approvato dalla Camera dei deputati; nonchè i pareri, anch'essi favorevoli, preparati dal senatore Baracco, sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale sui passeggeri clandestini, firmata a Bruxelles il 10 ottobre 1957 » (732) e su quello: « Statizzazione delle scuole musicali degli Istituti per i ciechi: "Domenico Martuscelli" di Napoli, "Francesco Cavazza" di Bologna, "S. Alessio" di Roma, "Istituto dei ciechi" di Milano » (919), d'iniziativa del senatore Cingolani, deferiti in competenza primaria rispettivamente alle Commissioni 3<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup>.

Infine il senatore Angelilli chiede che il disegno di legge n. 894, del quale è relatore, venga quanto prima messo all'ordine del giorno.

## DIFESA (4<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1960. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Roselli.

*In sede deliberante*, sul disegno di legge: « Norme integrative del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, sugli organici degli operai di ruolo delle Forze armate » (1004), il senatore Palermo chiede un breve rinvio della discussione in rapporto al fatto che egli presenterà alcuni emendamenti volti a modificare sostanzialmente la portata del provvedimento, emendamenti che si riserva di far conoscere con un congruo anticipo di tempo ai membri della Commissione. Anche il senatore Tolloy si associa alla richiesta del senatore Palermo.

Il relatore, senatore Angelilli, dopo aver sottolineato l'urgenza del provvedimento, e dopo aver dichiarato di essere pronto ad af-

frontare la discussione del disegno di legge fin da questo momento, afferma, tuttavia, di non aver nulla in contrario alla proposta del senatore Palermo.

Il senatore Jannuzzi prega il senatore Palermo di trasmettere le sue proposte di modifica alla Segreteria della Commissione in tempo utile, in modo, cioè, di rendere possibile ai membri della Commissione stessa di procedere tempestivamente ad uno studio adeguato ed approfondito degli emendamenti.

Il sottosegretario Roselli dichiara di rimettersi alle decisioni che vorrà prendere la Commissione. Il Presidente rinvia, quindi, alla riunione dell'8 giugno prossimo la discussione del provvedimento; nomina, tuttavia, una Sottocommissione, nelle persone dei senatori Angelilli, relatore, Jannuzzi, Palermo e Tolloy, che, d'intesa con il Sottosegretario Roselli, proceda ad un preliminare scambio d'idee sul disegno di legge e formuli alcune proposte da sottoporre al giudizio della Commissione.

## POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1960. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile Turnaturi.

*In sede referente*, sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (939), prende la parola il senatore Cervellati, accennando ad alcuni aspetti della relazione predisposta dal senatore Florena — e già distribuita — in ordine ai quali egli manifesta numerose perplessità: in particolare, egli invoca, da parte del Governo, maggiore decisione nell'approntare ulteriori stanziamenti, al fine di potenziare opportunamente i servizi marittimi, di incrementare l'attività cantieristica nazionale, di risolvere il problema della pesca in Italia. Risulta, peraltro, necessario che al Ministero della marina mercantile vengano attribuite maggiori competenze, che tali competenze siano efficacemente coordinate e che si giunga ad

una completa valorizzazione dei compiti allo stesso Dicastero demandati.

Interviene nella discussione il senatore Crollanza, il quale, più che un aumento dei compiti istituzionalmente affidati al Ministero della marina mercantile, reputa opportuno auspicare una maggior vigoria nell'esercizio dei mezzi che l'ordinamento giuridico pone già a disposizione di tale Dicastero e che, a suo avviso, ove saggiamente impiegati, possono fin d'ora fornire le necessarie garanzie di ottimo funzionamento dell'attività amministrativa del Ministero stesso. Sottolinea invece la necessità di non frapporre altri indugi alla soluzione del gravissimo problema del riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale: la soluzione di tale problema infatti va perseguita a costo di qualsiasi sacrificio economico, nell'ambito di una visione organica e lungimirante delle esigenze della marineria italiana. Sostanzialmente concorde col senatore Crollanza è il senatore Restagno, il quale si sofferma a considerare i problemi posti dalla crisi cantieristica nazionale e dalla necessità di modernizzare i servizi marittimi.

Il senatore Sacchetti esprime invece avviso contrario all'indirizzo politico governativo nel settore, manifestando numerose obiezioni di fondo, concernenti, tra l'altro, l'ineadeguatezza degli stanziamenti previsti nel bilancio in esame. Il senatore Gombi si associa alle dichiarazioni del senatore Sacchetti ed auspica un più efficace coordinamento in materia di collegamenti tra i porti e le vie di accesso fluviali e ferroviarie.

Ai vari oratori intervenuti replicano ampiamente il Sottosegretario di Stato Turnaturi, il quale dà notizia di numerosi provvedimenti legislativi, atti a superare le più sentite esigenze del settore, in corso di presentazione al Parlamento, e il relatore Florena, il quale chiarisce ulteriormente la portata e i limiti della relazione da lui estesa.

Infine la Commissione, a maggioranza, conferisce al relatore il mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

## AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1960. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

*In sede deliberante*, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge di iniziativa del senatore Ronza: « Provvedimenti per incrementare la coltura delle nocchie nelle provincie di Cuneo, Alessandria ed Asti » (142).

Dopo interventi del relatore Desana, del Sottosegretario di Stato e del Presidente Menghi, resta stabilito che la discussione verrà proseguita quando perverrà alla Commissione il « Piano verde ».

Anche il disegno di legge: « Modificazione della denominazione e dello statuto dello Istituto sperimentale zootecnico di Modena » (695), del quale il relatore Bolettieri propone il non passaggio agli articoli, è rinviato su proposta del Sottosegretario di Stato dopo interventi del Presidente Menghi e del senatore Bosi.

Parimenti rinviato viene poi il provvedimento d'iniziativa dei senatori Desana ed altri: « Modificazioni alla legge 9 giugno 1901, n. 211, concernente la costituzione dei consorzi obbligatori di difesa contro la grandine » (880). Erano intervenuti il Presidente Menghi e il Sottosegretario di Stato.

*In sede referente*, il Presidente Menghi illustra in senso favorevole il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Spezzano ed altri: « Istituzione del Parco nazionale della Calabria » (969). Scopo del provvedimento è quello di tutelare e migliorare la flora, difendere ed incrementare la fauna, conservare la formazione geologica e le bellezze del paesaggio e promuovere lo sviluppo del turismo. Al termine dell'illustrazione viene attribuito al Presidente Menghi il mandato di riferire all'Assemblea.

*In sede consultiva*, la Commissione ascolta uno schema di parere redatto dal senatore Zaccari sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Mammucari ed altri: « Proroga e modifica delle leggi 28 febbraio 1949, nume-

ro 43, e 26 novembre 1955, n. 1148, relative all'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per lavoratori » (715). L'esame del disegno di legge viene però rinviato su proposta del Sottosegretario di Stato dopo interventi del Presidente Menghi e del senatore Bosi in attesa di analogo provvedimento attualmente all'esame della Camera.

Successivamente il Presidente Menghi riferisce sui disegni di legge: « Partecipazione dello Stato al finanziamento delle prestazioni a carico del Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati » (976) e: « Accettazione ed esecuzione dell'Accordo internazionale del grano 1959 adottato a Ginevra il 10 marzo 1959 » (1022). Pareri favorevoli saranno inviati rispettivamente alla 10<sup>a</sup> e alla 3<sup>a</sup> Commissione permanente.

Infine il Sottosegretario di Stato, richiamandosi ad una questione sollevata nella seduta precedente dal senatore Carelli, dà buoni affidamenti per un eventuale ammasso della lana dato che, fra l'altro, non comporterebbe un eccessivo impegno finanziario.

Quanto alla preparazione di un provvedimento organico che prevenga il verificarsi degli effetti di contingenze sfavorevoli sul mercato del vino, dell'olio e del grano, il senatore Salari comunica che non è stato ancora raggiunto un accordo al Ministero, ma che egli segue attentamente il problema ed avrà cura d'informare la Commissione sui suoi sviluppi.

Sulla caduta dei prezzi della carne suina, che sarebbe in rapporto col notevole incremento raggiunto dalla suinicoltura, il Sottosegretario di Stato riferisce poi che sono in corso al Ministero apposite riunioni.

## LAVORO (10<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1960. — *Presidenza del Vice Presidente BARBARESCHI, indi del Presidente Cesare ANGELINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

La Commissione procede, innanzi tutto, alla votazione per la nomina del Presidente: risulta eletto il senatore Cesare Angelini.

*In sede deliberante*, viene discusso il disegno di legge: « Provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche » (984), già approvato dalla Camera dei deputati.

Riferisce il Presidente Angelini, ricordando le tre leggi già emanate, rispettivamente negli anni 1956, 1957 e 1959, per andare incontro, con fondi stanziati dallo Stato italiano e dalla C.E.C.A., ai lavoratori siderurgici rimasti disoccupati per l'instaurazione del Mercato comune europeo dell'acciaio. Il presente disegno di legge, formulato in modo analogo ai precedenti provvedimenti, ha lo scopo di provvedere a 2.500 lavoratori che sono rimasti disoccupati dopo l'emanazione delle leggi precedenti. Il relatore conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge.

Dopo interventi dei senatori Di Prisco, Banfi, Varaldo e del Sottosegretario di Stato Pezzini, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

*In sede referente*, la Commissione esamina il disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (938). Sulla relazione del senatore Monaldi, il cui testo è stato distribuito ai membri della Commissione, prendono la parola i senatori Fiore, De Bosio e Varaldo. Il senatore Fiore annuncia che la sua parte politica si riserva di presentare eventualmente una relazione di minoranza. Il senatore De Bosio s'intrattiene ampiamente sul problema del contributo dello Stato al Fondo adeguamento pensioni, esprimendo le sue preoccupazioni per la soppressione del relativo capitolo nel bilancio del Lavoro (il contributo in questione è stato infatti iscritto nel Fondo globale del bilancio del Tesoro, in relazione alla presentazione di un disegno di legge che regola diversamente la materia).

Il relatore Monaldi, concordando col senatore De Bosio, dichiara che sosterrà l'op-

portunità di ripristinare lo stanziamento nel bilancio del Lavoro.

Il Sottosegretario di Stato Pezzini assicura che riferirà in sede di Governo le opinioni espresse su questo argomento nel presente dibattito.

Infine il senatore Monaldi viene autorizzato a presentare la relazione all'Assemblea.

## IGIENE E SANITA' (11<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1960. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

*In sede deliberante*, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Santero ed altri: « Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali » (655).

Vengono ampiamente discussi, posti ai voti ed approvati, gli articoli 1, 2 (con modifiche al primo e quarto comma), 3, 4 e 5 (con modifica).

La discussione ed approvazione dei successivi articoli viene rinviata ad altra seduta.

---

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

---

### 3<sup>a</sup> Commissione permanente (Affari esteri)

Venerdì 27 maggio 1960, ore 10,30

Comunicazioni del Governo.

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (933).

2. Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale n. 2, firmato a Parigi il 27 giugno 1958, che apporta emendamenti all'Accordo monetario europeo del 5 agosto 1955 (873) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania, con Protocollo e scambi di Note, concluso a Roma il 21 novembre 1957 (874) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, con annessi Protocollo ed Allegati, adottato a Ginevra il 30 settembre 1957 (804).

5. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali, adottati in Ginevra il 18 maggio 1956:

Convenzione doganale relativa all'importazione temporanea per uso privato di imbarcazioni da diporto e di aerei e Protocollo di firma;

Convenzione doganale relativa all'importazione temporanea di veicoli stradali commerciali e Protocollo di firma;

Convenzione doganale relativa ai « containers » e Protocollo di firma (867) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Accettazione ed esecuzione della Convenzione sull'organizzazione e la personalità giuridica dell'Ufficio idrografico internazionale adottata a Monaco (Principato) il 16 giugno 1958 (930).

7. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per evitare le doppie imposizioni e per regolare alcune questioni in materia di imposte di-

rette, conclusa a Parigi il 29 ottobre 1958 (975) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo per lo scambio delle sostanze terapeutiche di origine umana e relativo Protocollo, firmato a Parigi il 15 dicembre 1958 (1002).

9. Accettazione ed esecuzione dell'Accordo internazionale del grano 1959, adottato a Ginevra il 10 marzo 1959 (1022).

10. Approvazione ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo italiano e la Commissione europea dell'energia atomica (EURATOM) per l'istituzione di un Centro comune di ricerche nucleari di competenza generale, concluso in Roma il 22 luglio 1959 (1005).

**Commissione speciale  
per l'esame dei disegni di legge  
concernenti provvedimenti speciali  
per la Capitale**

*Venerdì 27 maggio 1960, ore 16,30*

Votazione per la nomina di un Vice Presidente.

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MORO ed altri. — Provvedimenti speciali per la Capitale (154).

2. DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (263).

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22,45.*